



# TRIBUNALE DI MODENA

---

Modena, 16 marzo 2023

Prot. n. 294/INT

Anno 2023 Tit. Cl. Fasc.

Allegati:

Oggetto: Servizio di manutenzione degli impianti di archivio per il Tribunale di Modena e ufficio del Giudice di pace di Modena- Anno 2023 (1.1.2023 - 31.12.2023). Determinazione per l'autorizzazione alla spesa - Cap.1451.18 - Codice trasparenza n.2579/2023  
**NOMINA RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP)**

## Il Presidente del Tribunale

- **Visto** l'art. 1 comma 526 della l. 23 dicembre 2014 n. 190 che ha disposto il trasferimento, a decorrere dal 1.9.2015, delle spese obbligatorie di cui all'art. 1 della l. 392/2004, dai Comuni al Ministero della Giustizia.
- **Visto** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – *Codice dei contratti pubblici* e s.m.i. ed in particolare:
  - art. 32, comma 2, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di determinare di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, prima delle procedure di affidamento dei contratti pubblici;
  - art. 31, comma 1, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di individuare un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione di ogni procedura di affidamento di un appalto o di una concessione;
  - art. 31, comma 4, lett. b) che attribuisce al RUP la cura del controllo dei livelli di prestazione, di qualità e di prezzo, in ciascuna fase di attuazione degli interventi;
  - art. 36, comma 1, che prevede, tra gli altri, il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza nonché del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (139.000);
  - art.103, comma 1, che prevede la costituzione di una garanzia definitiva (sotto forma di cauzione o di fideiussione) pari al 10% dell'importo contrattuale, a carico dell'appaltatore, per la sottoscrizione del contratto.
- **Vista** la L. 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. – *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*, ed in particolare gli art. 4, 5 e 6 riguardanti l'unità organizzativa responsabile del procedimento e compiti del relativo RUP.
- **Visto** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 - *Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*, modificato nel testo dalla L. 31 dicembre 2009, n. 196 e dalla L. 7 aprile 2011, n. 39.
- **Visto** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 - *Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato* e s.m.i.

- **Vista** la L. 27 dicembre 2006, n. 296, - *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato* (legge finanziaria 2007):
  - art. 1, comma 449, che prevede l’obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro;
  - art. 1, comma 450, che prevede l’obbligo, per le Amministrazioni centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi, di importo pari o superiore a € 5.000 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario (€ 139.000), di fare ricorso al MePA.
- **Visto** il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e il DM 49/08 Regolamento recante: “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione”
- **Viste** le linee guida Anac n.3, di attuazione del D.Lgs. n.50/2016, recanti “Nomina, ruolo e compiti del RUP per l’affidamento di appalti e concessioni” (Delibera ANAC n. 1096/2016 e successiva delibera di aggiornamento n. 1007 dell’11/10/2017.
- **Visto** il D.L. 16 luglio 2020, n.76 - *Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale* (come modificato dal DL n. 77/2021, convertito in L. n.108/2021) ed in particolare:
  - art.1, comma 1, che prevede (in deroga all’art.36, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016) l’applicazione delle procedure di affidamento di servizi e forniture d’importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (€ 139.000), qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023, e che, in tal caso, l’aggiudicazione o l’individuazione definitiva del contraente avvenga entro il termine di 2 mesi dalla data di adozione dell’atto di avvio del procedimento. Il mancato rispetto del predetto termine, la mancata tempestiva stipulazione del contratto ed il tardivo avvio dell’esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del RUP per danno erariale e, qualora imputabili all’operatore economico, costituiscono causa di esclusione dello stesso dalla procedura o causa di risoluzione del contratto per inadempimento, che dovrà essere dichiarata senza indugio dalla stazione appaltante e opera di diritto;
  - art.1, comma 2, lett. a), che prevede l’applicazione dell’affidamento diretto per servizi e forniture d’importo inferiore ad € 139.000. In tal caso la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’art.30 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 s.m.i ;
  - art.1, comma 4, che prevede l’obbligo per le stazioni appaltanti di non richiedere le garanzie provvisorie di cui all’art. 93 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 s.m.i, salvo che in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta: in tal caso, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo art.93.
- **Vista** la L. 13 agosto 2010, n. 136 – *Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia* (come modificata dalla L. n. 217/2020) ed in particolare l’art. 3, comma 1, che prevede l’obbligo per gli appaltatori di utilizzare c/c (bancari o postali) dedicati alle commesse pubbliche dove registrare i relativi movimenti finanziari.
- **Vista** la nota n. 2823/U prot. del 06/10/2022, con la quale è stata rappresentata al superiore Ministero la necessità di acquisire il servizio di manutenzione impianti archivio e armadi mobili;
- **Ritenuto** che l’intervento in oggetto sia necessario per realizzare l’adeguamento alle norme in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81.
- **Vista** la determina prot. 68657.U del 13/03/2023, con la quale il Direttore Generale delle Risorse materiali e delle Tecnologie ha:
  - 1) disposto l’attivazione della procedura di affidamento diretto - ai sensi dell’art.1, comma 2, lett.a) del DL 16 luglio 2020, n.76 (come modificato dal DL n.77/2021, convertito in L.

n.108/2021) - per la fornitura del servizio di manutenzione degli impianti di archivio in dotazione per l'anno 2023;

- 2) autorizzato la spesa per un importo massimo di € 8.000,00 (IVA esclusa) da imputare al cap.1451.18;
  - 3) delegato alla stipulazione del relativo contratto di acquisto il Presidente del Tribunale di Modena, affinché possa espletare tutte le attività necessarie al perfezionamento della procedura.
  - 4) delegato il Presidente del Tribunale di Modena alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP)
- **Ritenuto** in considerazione della tipologia e natura dell'oggetto del suddetto intervento, nell'ottica della migliore gestione e efficienza dei servizi e delle attività tecnico amministrative, di assegnare le funzioni di responsabile unico del procedimento al dott. Giancarlo Vitali – funzionario giudiziario – in possesso dei requisiti previsti dalla legge, del titolo di studio e di esperienza e formazione professionale commisurati alla tipologia e entità dei lavori da affidare.
  - **Atteso** altresì che non sussistono le cause ostative previste al punto 10 delle linee guida ANAC n.3 in merito alla coincidenza della figura del RUP e del DEC.
  - **Sentito** l'interessato.

#### Dispone

1. Per le motivazioni di cui in premessa, il dott. Giancarlo Vitali – funzionario giudiziario – è incaricato delle funzioni di responsabile unico del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs. 18/04/2016 n.50 e s.m.i., in ordine al servizio in oggetto (importo massimo di € 8.000,00 iva esclusa).
2. Il responsabile unico del procedimento così individuato svolge i compiti e le funzioni previsti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, dalle linee guida ANAC n.3, di attuazione del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dalle altre disposizioni in materia. In particolare, dovrà:
  - svolgere i compiti previsti dall'art.31 e dalle altre disposizioni del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50;
  - assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dall'art.3 della L. 13 agosto 2010, n.136 secondo le disposizioni interpretative ed attuative previste dall'art.6 della L. 17 dicembre 2010, n.217 (di conversione del DL n.187/2010).
  - entro 10 giorni dalla nomina, rendere Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse al dirigente preposto all'Ufficio Giudiziario, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n.445, circa l'assenza di conflitti di interesse di cui all'art.42 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, compilando l'apposito modello reperibile su SIGEG (nella home page di SIGEG è impostato avviso agli utenti con le indicazioni necessarie per recuperare il modello di dichiarazione).
  - effettuare, nei confronti dell'impresa destinataria della proposta di aggiudicazione, i controlli sul possesso dei requisiti ex art. 80 D.Lgs. 50/2016.
3. La presente disposizione entra in vigore in data odierna ed è comunicata ai soggetti nei confronti dei quali è destinata a produrre effetti e agli interessati per conoscenza.

Il Presidente del Tribunale  
*Pasquale Liccardo*

Per accettazione

Il Funzionario giudiziario – RUP

*Giancarlo Vitali*